

Former FAO and Other UN Staff Association

Associazione dei Pensionati della FAO e di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite



Notiziario 129
Luglio 2026

IN QUESTO NUMERO

- Relazione sintetica
dell'Assemblea Generale

Un Saluto dal Presidente, a Nome del Comitato Esecutivo

L'estate è di nuovo arrivata! E ci ritroviamo a riflettere ancora una volta su quanto siamo fortunati. Le Agenzie con sede a Roma hanno adottato un approccio individuale, anziché il tradizionale approccio congiunto, in materia di assicurazione medica e attendiamo di vedere i risultati finali. Tuttavia, il rapporto con Cigna è buono in tutti i casi e i contratti più recenti, sebbene caratterizzati da significativi aumenti dei premi, hanno anche previsto prestazioni nuove o aggiuntive, in particolare per i pensionati.

Come ribadito in occasione della recente 56^a Assemblea Generale annuale, organizzata con successo dall'IFAD, le nostre pensioni continuano ad essere sicure e garantite. La prossima revisione a carattere globale del Fondo Pensione delle Nazioni Unite (UNJSPF), richiesta dall'Assemblea Generale, è al centro della nostra attenzione e la FFOA collaborerà con la FAFICS per garantire che nel rapporto finale, previsto per il 2028, vengano formulate conclusioni adeguate. La FFOA invierà una delegazione composta da due membri al prossimo Consiglio della FAFICS che si terrà a luglio. Inoltre, il Comitato Esecutivo ha presentato la candidatura del Sig. John Levins alla carica di Vicepresidente della FAFICS.

Gli uffici della FFOA chiuderanno per le vacanze estive dal 3 agosto al 4 settembre; auguriamo ai nostri soci un'estate all'insegna della salute, dell'attività fisica e del divertimento. A settembre torneremo pieni di energia e pronti a "scendere in campo" ancora una volta per difendere le istanze e gli interessi dei nostri soci.

Presidente, FFOA
Marco Breschi

56^a Assemblea Generale della FFOA



La Cinquantaseiesima Sessione dell'Assemblea Generale della FFOA si è tenuta mercoledì 20 maggio 2026, ospitata dal Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD). All'evento ha partecipato, sia di persona che virtualmente tramite Zoom, un nutrito gruppo di soci.

La sessione, dedicata alla memoria dell'ex presidente Ed Seidler, scomparso lo scorso anno, è stata presieduta con grande competenza dal Sig. Rodney Cooke.

Questioni amministrative

Il Rapporto Provvisorio della 55^a Sessione dell'Assemblea Generale della FFOA è stato adottato.

Il Sig. Jakob Skoet, segretario generale della FFOA, ha presentato la relazione del Comitato Esecutivo relativa alle attività principali del 2025 e ha evidenziato le questioni più significative dei primi mesi di quest'anno. Ha osservato che il numero dei soci è aumentato, raggiungendo quota 2.176 alla fine del 2025. Ha confermato i risultati delle elezioni tenutesi a novembre 2025, che hanno coinvolto 11 soci tra i quali sono stati selezionati i seguenti membri del Comitato Esecutivo: il Sig. Marco Breschi (presidente); il Sig. F. (Sino) Tesfamariam e la Sig.ra Angelika Wolf (vicepresidenti); il Sig. Ruggero Becchis (tesoriere) e

il Sig. Skoet (segretario generale). La relazione del Comitato Esecutivo per il 2025 è stata approvata.

Il Tesoriere della FFOA, Sig. Ruggero Becchis, ha presentato i rendiconti finanziari relativi al 2025 e il bilancio preventivo per il 2027. La situazione finanziaria dell'Associazione è risultata stabile e solida, in linea con quella degli anni precedenti. Il Sig. Becchis ha ringraziato l'ex tesoriere, Sig. Gianni Monciotti, e i revisori nominati, il Sig. John McGhie e il Sig. David Baugh, per il supporto fornito nella preparazione dei rendiconti finanziari. Le relazioni sulle questioni finanziarie sono state approvate; inoltre il Sig. McGhie e il Sig. Baugh sono stati riconfermati come revisori per il prossimo anno.

Interventi/presentazioni degli ospiti

Agenzie con sede a Roma

Sono intervenuti a nome dei vertici delle tre principali agenzie con sede a Roma il Sig. Andrzej Antoszkiewicz, Vicepresidente Aggiunto, Dipartimento dei Servizi Aziendali, IFAD, il Sig. Serge Nakouzi, Direttore, Divisione Risorse Umane, FAO, e la Sig.ra Robosa Gbinoba, Direttrice, Risorse Umane, PAM (tramite videomessaggio registrato). I relatori hanno ribadito il loro apprezzamento per il costante contributo della FFOA e dei suoi soci al raggiungimento degli obiettivi delle rispettive organizzazioni (sia prima che dopo il pensionamento).



Associazioni del personale con sede a Roma

Il Sig. Michele Pennella, Presidente dell'Associazione del Personale dell'IFAD, si è rivolto ai presenti a nome delle associazioni del personale con sede a Roma e ha evidenziato tre ambiti che trarrebbero beneficio da una maggiore collaborazione tra le associazioni del personale e la FFOA: la preparazione al pensionamento; l'impatto dello status contrattuale (dipendenti vs. consulenti) sul futuro pensionamento; e le politiche per la riassunzione del personale dopo il pensionamento. In chiusura, il Sig. Pennella ha rinnovato la sua stima nei confronti della comunità dei pensionati.



FAFICS

Il Presidente della FAFICS, Sig. Jerry Barton, ha esordito sottolineando che il suo mandato quadriennale alla guida della FAFICS sarebbe giunto presto al termine e che sperava di continuare ad essere coinvolto in qualche modo con la FFOA – forse la cosiddetta “saggezza antica”. Il Sig. Barton ha indicato che, durante il suo mandato, la FAFICS ha migliorato le funzioni operative quotidiane. I piani di lavoro, la gestione finanziaria e il controllo sono ora più chiari e trasparenti. L'Ufficio di Presidenza della FAFICS si riunisce ora online ogni mese, mentre in passato le riunioni si tenevano solo una volta l'anno. La comunicazione è migliorata grazie al nuovo sito web, agli aggiornamenti regolari e alle newsletter del Presidente, inviate a tutte le associazioni.

Il Sig. Barton ha sottolineato l'importanza delle associazioni locali all'interno della FAFICS e ha evidenziato il ruolo di primo piano della FFOA, membro fondatore della FAFICS, ormai da oltre 50 anni. Le associazioni locali offrono un senso di comunità, sostengono le cause locali e apportano competenze a livello internazionale. La FAFICS sta lavorando per costituire o rilanciare associazioni in Africa, America Latina ed Europa Orientale.

Il Sig. Barton ha informato i presenti che il lavoro fondamentale della FAFICS si basa su quattro pilastri: pensioni, assicurazione medica, comunicazioni e adesioni. Ciascuna di queste aree dispone ora di un team composto da circa 10-15 persone provenienti da diverse associazioni che si occupano di queste tematiche durante tutto l'anno. Il Sig. Barton ha indicato che, di sicuro, la questione più importante che ci troviamo ad affrontare in questo momento è la risoluzione dell'Assemblea Generale adottata a dicembre, che richiede una revisione olistica dell'intero sistema pensionistico.

In conclusione, il Sig. Barton ha incoraggiato la FFOA a valutare la possibilità di proporre candidature per le cariche di vicepresidenti, tesoriere e presidente della FAFICS, ricordando che il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 1° giugno 2026.

Il Sig. John Levins, ex funzionario del PAM, ha preso la parola per esprimere il riconoscimento di tutti, e in particolare degli attuali ed ex membri del Comitato Pensioni, per il lavoro svolto dal Sig. Barton.

UNJSPF

Il Sig. Dino Cataldo Dell'Accio, Vice Amministratore Delegato per l'Amministrazione delle Pensioni dell'UNJSPF, ha tenuto una presentazione in PowerPoint per fornire un aggiornamento sulla gestione delle pensioni. I punti chiave sottolineati sono stati:



- Il Fondo è solido e sicuro.
- L'UNJSPF sta modernizzando e migliorando i servizi.
- L'UNJSPF continuerà a comunicare in modo aperto e trasparente.
- Non è mai troppo presto per informarsi sulla propria pensione!

Il Fondo sta modernizzando i propri sistemi e strumenti per garantire un servizio eccellente. Una comunicazione trasparente, chiara e tempestiva è priorità fondamentale. Il 2025 è stato un anno da records per l'erogazione dei servizi da parte dell'UNJSPF, con oltre 22.000 pratiche processate (+58% rispetto al 2024). Di queste, il 95,5% è stato processato nell'arco di 15 giorni (separazioni iniziali: 98,1%). Sono state gestite circa 114.188 richieste degli utenti, con un tempo medio di risposta di 2,5 giorni lavorativi. Il tempo medio di attesa per le chiamate al Contact Center è stato di soli 15 secondi.

Il Sig. Dell'Accio ha precisato che, a prescindere dalla tecnologia utilizzata, questa viene applicata in modo responsabile. Infatti, ad oggi l'UNJSPF è la prima e unica entità delle Nazioni Unite ad aver ottenuto la certificazione ISO sull'uso responsabile ed etico dell'intelligenza artificiale.

Passando alle attività di sensibilizzazione, ha riferito che nel 2025 si sono tenute 33 sessioni globali, con 42.000 visualizzazioni dei "Pension Town Halls". Il sito web ha registrato 2,38 milioni di visualizzazioni e i vari account su LinkedIn e altre piattaforme hanno raggiunto 20.000 followers.

Analogamente ad altri relatori, il Sig. Dell'Accio ha fatto riferimento alla risoluzione 80/243 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che sollecita il Comitato Pensioni ad effettuare una revisione globale del regime pensionistico dell'UNJSPF.

Segretario Generale per gli Investimenti

Il Sig. Robert van der Zee, Rappresentante del Segretario Generale per gli Investimenti, ha tenuto una presentazione in PowerPoint illustrando la crescita a lungo termine del volume degli investimenti gestiti dal Fondo, osservando che i periodi in cui gli investimenti complessivi avevano registrato un calo erano stati più che compensati da una crescita costante e significativa. Ha fornito una panoramica della ripartizione degli investimenti del Fondo e ha illustrato come la crescita reale a lungo termine abbia superato il 3,5%, necessario per garantire la sicurezza a lungo termine.

Ha quindi esaminato il piano strategico adottato nel 2025, volto a garantire le pensioni per il futuro. In base a tale piano, il Fondo continuerà a sviluppare portafogli efficaci e innovativi, ad applicare strategie di investimento responsabili, a potenziare l'agilità degli investimenti, a proseguire nella promozione dello sviluppo organizzativo e a potenziare la cultura e le pratiche di gestione del rischio.

Assicurazione Medica



La Sig.ra Francesca Maselli, responsabile dell'Unità Politiche e Supporto Strategico dell'IFAD; il Sig. David Fontana, responsabile dell'Unità Assicurazione Medica del PAM; e il Sig. Gjorgji Nikolovski delle Risorse Umane della FAO erano presenti per rispondere alle domande dei partecipanti, dando vita ad un vivace dibattito.

Sessione pomeridiana

CIGNA

La presentazione di CIGNA è stata condotta congiuntamente dalla Sig.ra Katja Habets, Principal Clients Manager, dal Sig. Joel Mulas, dalla Sig.ra Cristina Giuffrida (in collegamento online) e dalla Sig.ra Nele Taillieu (in collegamento online).

La Sig.ra Habets ha ringraziato la FFOA per l'invito e ha sottolineato che CIGNA si considera un partner che garantisce a tutti l'accesso ad un'assistenza medica di qualità, affidabile e a prezzi accessibili. Ha espresso il proprio apprezzamento per l'elevato livello di consenso riportato nel recente sondaggio sulla soddisfazione dei clienti, ma ha precisato che ciò ha motivato CIGNA a offrire livelli di servizio ancora più elevati.

Il Sig. Mulas ha presentato i progressi nel campo del digitale, tra cui la nuova app e i portali web che rendono l'accesso all'assistenza più semplice, veloce e intuitivo. Ha confermato che è disponibile un servizio di assistenza per qualsiasi problema relativo all'accesso digitale e ha quindi condotto i presenti attraverso le varie fasi del primo utilizzo della nuova app. A quel punto è stato dato spazio alle domande.

UNFCU

La Sig.ra Valentina Pinchetti, il Sig. Massimiliano Mei e il Sig. Joseph Marasciullo hanno fornito un'ampia panoramica sulle questioni finanziarie che potrebbero riguardare i dipendenti o i futuri pensionati, illustrando una serie di opzioni

offerte dall'UNFCU per la gestione del denaro e/o gli investimenti.

Conclusione

In conclusione, il Vicepresidente ha ringraziato il Presidente dell'Assemblea, Sig. Rodney Cooke, per aver condotto con grande competenza i lavori dell'Assemblea Generale, gli interpreti, il responsabile IT della FFOA, Sig. Maurizio Palmisano, e i soci per la loro partecipazione e i loro interventi durante l'Assemblea Generale, nonché tutto il personale, in particolare quello dell'IFAD, che ha contribuito all'organizzazione e al successo della riunione.

Il Vicepresidente della FFOA ha chiuso la 56ª sessione dell'Assemblea Generale alle ore 15:30.

Il Rapporto Provvisorio dell'Assemblea Generale è in fase di preparazione e sarà distribuito a tutti i soci per eventuali osservazioni, prima di essere sottoposto all'approvazione formale durante la prossima (57ª) Sessione dell'Assemblea Generale, prevista per maggio 2027.

Assicurazione Medica

Jakob Skoet

Il Comitato Consultivo della FAO sulla Copertura Medica (FACMC) si è riunito per esaminare l'andamento del piano nel periodo gennaio-aprile 2026, a seguito dell'aumento dell'8% dei premi entrato in vigore il 1º gennaio di quest'anno. La buona notizia è che sembra esserci un miglioramento significativo nel rapporto tra richieste di rimborso e premi rispetto allo stesso periodo del 2024 e del 2025, con le richieste di rimborso complessive leggermente inferiori ai premi complessivi. Le future riunioni del FACMC continueranno a monitorare le tendenze delle richieste di rimborso e dei premi complessivi nel corso del 2026, e si spera che il trend positivo venga confermato.

Nel FACMC abbiamo inoltre ricevuto aggiornamenti sulle iniziative intraprese dal Servizio di Sicurezza Sociale della FAO per incoraggiare una maggiore partecipazione al piano volontario MMBP, da parte dei dipendenti più giovani, al fine di migliorarne la sostenibilità, in linea con le richieste avanzate dalla FFOA nelle precedenti riunioni del FACMC. Nelle future riunioni del FACMC si esamineranno le tendenze relative ai livelli di partecipazione al piano MMBP.

Pensioni

Theresa Panuccio

L'ultima riunione del Comitato Pensioni dell'UNJSPF si è tenuta dal 22 al 24 aprile. Nel suo intervento durante la riunione, l'Amministratore Delegato, Sig.ra Rosemarie McClean, ha fornito un aggiornamento sulla situazione del Fondo Pensioni.

L'aumento della domanda di pensioni del 25% registrato nel 2025 prosegue anche nel 2026, con il personale che lascia le organizzazioni. A marzo è stato registrato il record storico di prestazioni elaborate, con oltre 3000 casi. A dicembre 2025, il Fondo contava 138.500 iscritti e 94.000 prestazioni in corso di erogazione: è stata la prima volta in cui si è registrato un calo del numero di iscritti, mentre il numero dei beneficiari continua a crescere.

Nonostante l'aumento del volume di lavoro, il Fondo Pensione ha continuato a mantenere un elevato livello di efficienza riuscendo a rispettare i parametri di riferimento, con l'elaborazione delle pratiche entro 15 giorni (la maggior parte entro 9 giorni).

La Sig.ra McClean si è inoltre soffermata sui prossimi interventi di modernizzazione, che includono uno strumento online per la presentazione delle richieste di pensione, nuovi moduli di richiesta più semplici da compilare, un nuovo portale self-service per gli iscritti e un utilizzo innovativo

dell'intelligenza artificiale nell'ambito dei servizi alla persona. Ha concluso sottolineando che, nonostante la domanda rimanga elevata, l'erogazione delle pensioni continua a procedere senza problemi.

Durante la riunione sono state inoltre esaminate le modifiche ai regolamenti e alle norme dell'UNJSPF, in particolare per quanto riguarda la valuta dei pagamenti e le indennità di invalidità per i figli. Si è trattato di un primo esame a titolo informativo; le modifiche e gli emendamenti definitivi saranno presentati alla riunione del Comitato Pensioni di luglio, prima di essere sottoposti all'Assemblea Generale. Gli emendamenti proposti mirano più a codificare gli approcci e le prassi consolidate che a introdurre cambiamenti sostanziali.

Infine, il Comitato ha esaminato il documento e la proposta relativi al nuovo gruppo di lavoro incaricato della progettazione del piano, compresi il numero dei membri e dei vice e le modalità di svolgimento dei lavori del gruppo. Il documento includeva inoltre le stime relative alle risorse necessarie per supportare il gruppo di lavoro, nonché quelle relative a esperti e consulenti. La prossima riunione del Comitato si terrà a luglio. Ci saranno due membri della FAFICS e due sostituti (Gerard Schramek e Katrin Bruchman, oltre a Darshak Shah e Richard Dictus).

Dalla Biblioteca delle Nazioni Unite

Stephen Dembner

Invecchiamento e Salute: Considerazioni sulle Politiche per l'Assistenza a Lungo Termine

Prendersi cura dei propri genitori o suoceri anziani riduce in modo significativo le prospettive di occupazione e il livello di reddito annuo, in particolare nel caso delle donne e di chi si dedica a tempo pieno alla loro assistenza, che rimane la forma

più diffusa di sostegno a lungo termine (LTC) per gli anziani. Per far fronte alle crescenti esigenze assistenziali degli anziani è necessario rafforzare il coordinamento, l'integrazione e lo sviluppo delle risorse all'interno dei sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine. Il coinvolgimento del settore privato può contribuire a colmare il divario tra domanda e offerta di assistenza a lungo termine.

I governi svolgono un ruolo cruciale nell'erogazione e nella regolamentazione dei servizi di assistenza a lungo termine, soprattutto nei paesi a basso e medio reddito (LMIC), dove i progressi sono stati lenti e disomogenei.

Molti paesi hanno adottato misure volte all'attuazione dei servizi di assistenza a lungo termine, ma occorre fare di più per migliorare la fruibilità, gli aspetti economici e la qualità dei servizi. Un approccio incentrato sulla persona, che offra diverse opzioni, favorisce un maggiore accesso ai servizi di assistenza a lungo termine

Boudjadja, Meriem; Al Tuwaijri, Sameera Maziad; Saadat, Seemeen. 2024. © World Bank
Scarica la pubblicazione:

<https://openknowledge.worldbank.org/server/api/core/bitstreams/28fe3b6c-48e7-4805-a729-9502f17b9cca/content>

NOTIZIE DALLE ORGANIZZAZIONI DELLE NAZIONI UNITE

PAM

Lubna Alaman

Il 1° giugno 2026 la Sig.ra Cindy McCain ha ufficialmente rassegnato le dimissioni dalla carica di Direttore Esecutivo, dopo tre anni dedicati a garantire assistenza alimentare vitale a milioni di persone in tutto il mondo. Il Sig. Carl Skau ha assunto l'incarico di Direttore Esecutivo ad interim.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Sig. Antonio Guterres, ha espresso

il suo profondo apprezzamento alla Sig.ra McCain per il suo prezioso e instancabile impegno. Sotto la sua guida, il PAM è diventato più agile, efficiente e rapido nel rispondere alle crisi globali. Ha rafforzato la responsabilità, promosso l'innovazione e fatto progredire la diplomazia umanitaria, sostenendo al contempo operazioni salvavita che raggiungono quasi 100 milioni di persone ogni anno. Il suo mandato ha inoltre contribuito a garantire nuove fonti di finanziamento, ad ampliare partnership fondamentali e a dare priorità alla sicurezza e al benessere del personale e dei beneficiari in tutto il mondo. Il Sig. Guterres ha espresso la propria gratitudine per il suo costante impegno nella lotta contro la fame e la malnutrizione a livello mondiale e le ha augurato tutto il meglio per il futuro.

Il Segretario Generale ha dato il benvenuto al Sig. Carl Skau, Direttore Esecutivo ad interim del PAM. Il Sig. Skau ha ricoperto la carica di Vicedirettore Esecutivo e Direttore Operativo del PAM da maggio 2023. Assume le sue responsabilità in un momento critico, in cui oltre 360 milioni di persone in tutto il mondo si trovano ad affrontare una grave insicurezza alimentare.

Il processo di selezione del nuovo Direttore Esecutivo del PAM, condotto congiuntamente dal Segretario Generale delle Nazioni Unite e dal Direttore Generale dell'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), sta per essere avviato.



Attualmente, il WFP deve far fronte a un deficit di finanziamento pari al 75%, con conseguenze drammatiche e catastrofiche. «Le carenze sono senza precedenti», ha dichiarato ai giornalisti a Ginevra la Sig.ra Rania Dagash-Kamara, Vicedirettrice Esecutiva del PAM per i Partenariati e l'Innovazione. «Siamo costretti a fare scelte difficili, paese per paese, su chi sostenere. Nonostante l'attenzione si sia concentrata soprattutto sui tagli statunitensi», ha sottolineato, «gli Stati Uniti rimangono il principale donatore del PAM. Il colpo più duro al sistema è stato “il ritiro collettivo e i tagli da parte dell'Europa”, che rappresentano attualmente il deficit più consistente», ha affermato. La Sig.ra Dagash-Kamara ha sottolineato che i tagli stanno interessando «attività salvavita» in un momento in cui incombono numerose carestie. Questi drastici tagli arrivano mentre le sfide si moltiplicano, tra cui la guerra in Medio Oriente, che ha peggiorato le difficoltà logistiche e fatto lievitare i prezzi per la consegna degli aiuti in diversi paesi.

Il PAM intende raggiungere quest'anno 110 milioni di persone in tutto il mondo, per cui sarebbero necessari 13 miliardi di dollari. L'agenzia ha ricevuto 10 miliardi di dollari in contributi nel 2024, ma nel 2025 l'importo si è ridotto a 6 miliardi di dollari. «Si tratta di una riduzione del 40 per cento dei contributi, il che significa che, di fatto, non siamo in grado di fornire assistenza a decine di milioni di persone», ha affermato. E finora quest'anno l'agenzia ha ricevuto solo 2,9 miliardi di dollari. Nel 2025, il PAM ha svolto un ruolo fondamentale nell'affrontare due episodi di carestia accertati, in alcune zone della Striscia di Gaza e del Sudan. Ma quest'anno il mondo si è trovato di fronte a «condizioni prossime alla carestia o a un pericolo concreto in Sudan, Somalia, Sud Sudan e Mali», sottolineando che «la probabilità sta aumentando drasticamente, perché la carestia è proprio ciò che siamo chiamati a contrastare».

IFAD

Sino Tesfamariam

La strategia “First Mile” dell'IFAD

L'IFAD ha lanciato la sua nuova strategia “First Mile” nell'ambito del ciclo IFAD14, introdotto all'inizio del 2026, per rafforzare l'anello più debole delle filiere rurali: il tratto che va dall'azienda agricola al primo punto di raccolta.

L'iniziativa si concentra sulla riduzione delle perdite post-raccolta — attualmente tra le più elevate in Africa — investendo in strade di collegamento, strutture di stoccaggio, catene del freddo e potenziamento delle cooperative. Inoltre, amplia l'accesso ai finanziamenti misti e sostiene i servizi logistici e di trasformazione gestiti dai giovani.

Attraverso questi interventi, la strategia mira a migliorare l'accesso al mercato, aumentare i redditi dei piccoli agricoltori e attrarre maggiori investimenti del settore privato nelle economie rurali.

Argomenti Riguardanti i Soci

Un Benvenuto caloroso ai nuovi soci della FFOA:

Benvenuto
ai nuovi soci

Sig. Praveen AGRAWAL, WFP
Sig. Amer BADAWI, WFP
Sig.ra Rym BEN ZID, IFAD
Sig.ra Anna BERSANI, ILO
Sig.ra Elvira BONACCI, FAO
Sig.ra Arlette BURGOS LEON, FAO
Sig. Enrico CAIROLA, ILO
Sig.ra Elisabetta CAPELLO, ICTP
Sig. Christian DI CHIARA, IFAD
Sig.ra Olga FAMOSO
GAMBACORTA, FAO

Sig.ra Maria Teresa S. FOLETTO, ILO
 Sig.ra Antonia GAGGIANI, FAO
 Sig.ra Fabienne LAMBERT, WFP
 Sig.ra Maria MARCHETTI, FAO
 Sig. Divine NJIE, FAO
 Sig.ra Mary M. NJOROGHE, WFP
 Sig.ra Lorena ROCCHI, WFP
 Sig. Giancarlo ROCCHI, FAO
 Sig. Fabien ROTTICCI, WFP
 Sig. Gaston SEBUJOGORI, WFP
 Sig. Mario Armando SIBRIAN
 DUNAWAY, WFP
 Sig.ra Ilaria SISTO, FAO
 Sig.ra Nadia STELLATI, FAO



In Memoriam

A nome di tutti i soci della FFOA, inviamo le nostre più sentite condoglianze alle famiglie ed amici dei soci che ci hanno lasciato.

Sig. Teonesto Antonio BATTIATO, FAO
 27/03/2026
 Sig. Steinar och Arnhild FLATJORD, FAO
 14/05/2025
 Sig. André REGNIER, FAO
 14/05/2026
 Sig. Frans TEUTSCHER, FAO
 26/04/2026

Attività Sociali e Ricreative

Attività Recenti

Aprile 2026
 Modena, Borghi e Castelli
 dell'Emilia, Bologna e Rocca di
 San Leo
 Gdansk/Danzica (Polonia)
 Concerto del Maestro Camerini

Maggio 2026

Mostra di Acquerelli, Medina Art
 Gallery
 Visita Guidata – Parco degli
 Acquedotti
 Hokusai, La Cultura Giapponese,
 Palazzo Bonaparte
 Visita al Museo della FAO
 Concerto del Maestro Camerini

Giugno 2026

Mesopotamia
 Le Capitali Baltiche
 Teatro in Inglese: Business Ideas,
 Teatro Le Salette
 Visita al Museo della FAO
 Concerto corale – Chiesa di Ognissanti

Prossime Attività

Luglio 2026

Cracovia (Polonia)
 Valencia (Spagna)
 Visita al Museo della FAO

Novembre 2026

Tour in Giappone

Le Meraviglie del Giappone

Abbiamo visitato il Giappone a marzo del 2026. La prima tappa si è concentrata su Kyoto, dove abbiamo trascorso tre notti nel primo hotel. Questo ci ha permesso di ambientarci prima di iniziare il nostro grande tour e ci ha anche aiutato a conoscerci meglio.

A Kyoto abbiamo visitato il tempio Kiyomizu-dera, fondato nel 798 (gli edifici attuali sono ricostruzioni del 1633), che costituisce il punto più alto della città, da cui si può vedere ed essere visti da lontano. Abbiamo ammirato i dintorni (Ninen-zaka e Sannen-zaka) e passeggiato nel cuore del quartiere di Gion. Nel pomeriggio, la nostra visita ha incluso il tempio zen Tenryu-ji con il suo raffinato giardino affacciato sulle montagne; Arashiyama, dove il ponte Togetsu si erge sul fiume Oi e ha ispirato artisti di ogni epoca; e la famosa foresta di bambù immersa in un'atmosfera suggestiva e romantica.



Il quarto giorno, dopo esserci ripresi dal jet lag, abbiamo completato la nostra visita a Kyoto. Abbiamo visitato il Padiglione d'Oro del Kinkaku-ji, il tempio simbolo della città, e il tempio Ryoan-ji con il suo Giardino Zen di pietre. Abbiamo proseguito poi per Nara, a 50 km di distanza, ancor più antica capitale del Giappone tra il 710 e il 794. Nara è il centro degli studi buddisti e abbiamo visitato il Grande Buddha nel tempio Todai-ji, una delle statue in bronzo più grandi al mondo. Sulla via del ritorno verso Kyoto, ci siamo fermati a visitare il Fushimi Inari Taisha, il principale santuario dedicato all'Inari Kami, e siamo rimasti incantati dalle infinite porte rosse: la famosa immagine che compare nella maggior parte delle guide turistiche sul Giappone.

Il quinto giorno abbiamo iniziato la parte più intensa del nostro viaggio, durante la quale abbiamo trascorso una notte in ciascun hotel. Abbiamo viaggiato sul famoso treno proiettile Nozomi Shinkansen fino a Hiroshima, dove abbiamo proseguito in autobus fino a Miyajima e preso il traghetto per scoprire "l'isola dove uomini e divinità convivono". Abbiamo raggiunto a piedi lo splendido Santuario di Itsukushima e il suo portale sacro che si erge nell'acqua – sì, proprio quell'altra splendida immagine iconica che compare sulle copertine delle guide turistiche giapponesi.

Il pomeriggio è stato dedicato alla città di Hiroshima, al Museo e al Parco della Pace, nonché all'Atomic Bomb Dome, l'unico

edificio sopravvissuto al bombardamento nucleare della città del 1945.

Il sesto giorno ci siamo recati a Himeji per visitare il maestoso castello della città, risalente al periodo Sengoku. Il castello è soprannominato "Airone bianco" per la sua facciata di un bianco splendente ed è davvero un magnifico soggetto da cartolina. Siamo poi tornati alla stazione per prendere lo Shinkansen Super Express Nozomi 98 diretto a Osaka.

Il settimo giorno abbiamo visitato Nagoya, la quarta città più popolosa del Paese, e poi Shirakawa-go, un bellissimo villaggio tradizionale con caratteristiche case dal tetto di paglia. Queste case sono tutte costruite senza l'uso di chiodi e sono così solide che esistono fin dagli anni '80 del XIX secolo, nonostante i numerosi terremoti. Ci siamo anche fermati a Kaga Onsen, località termale nel sud-ovest della prefettura di Ishikawa, un insediamento risalente a 1.300 anni fa.

Abbiamo proseguito la nostra visita a Kanazawa, capoluogo della prefettura di Ishikawa, una città che ti riporta indietro nel Giappone feudale. Abbiamo visitato il Kenroku-en, uno dei tre giardini giapponesi più belli, la cui realizzazione iniziò nel XVII secolo e che è apprezzato per il design classico del suo scenario, che comprende laghetti e ruscelli; abbiamo visitato anche la casa-museo della famiglia Nomura, in cui lo spirito dei samurai si tramanda da 11 generazioni e dove, oltre ai bellissimi giardini, l'edificio ospita reperti storici quali un'armatura da samurai completa e perfettamente conservata, varie spade tradizionali dei Nomura, monete del periodo Edo, legni intarsiati e dipinti sulle porte scorrevoli realizzati dal pittore personale della famiglia. Il 90% della produzione giapponese della foglia d'oro avviene a Kanazawa e lo shopping di souvenir, ovviamente, non poteva mancare.

Abbiamo iniziato l'ottavo giorno al castello di Matsumoto, un tesoro nazionale costruito alla fine del XVI secolo, uno dei più antichi ancora esistenti oggi. Nel pomeriggio abbiamo proseguito la visita

in una delle strutture architettoniche più curiose: la vecchia scuola elementare di Kaichi, caratterizzata da uno stile architettonico di ispirazione occidentale risalente alla fine del XIX secolo. Abbiamo concluso la nostra visita a Matsumoto con una passeggiata lungo la via Nakamachi, nel centro della città, dove si susseguono i “kura”, i tradizionali magazzini.

Da lì ci siamo finalmente recati a Tokyo e abbiamo dedicata l'ultima giornata interamente alla capitale, con una passeggiata nei dintorni del Palazzo Imperiale, originariamente chiamato Castello di Edo, e al famoso ponte Nijubashi. Successivamente ci siamo spostati ad Asakusa per visitare il Tempio Senso-ji, risalente al VII secolo, che sorge nella zona più antica della città, e abbiamo percorso a piedi il viale Nakamise-dori. L'ultima visita a un tempio è stata al Santuario Meiji Jingu, situato all'interno del grande e bellissimo Parco Yoyogi. Si tratta del più grande santuario shintoista di Tokyo, visitato da milioni di persone a Capodanno. A breve distanza da lì abbiamo passeggiato lungo via Omote-sando, gli “Champs-Élysées del Giappone”. In via Takeshita abbiamo visto i famosi negozi che mettono a disposizione maialini e gattini da coccolare e accarezzare.

Il giorno della partenza abbiamo visitato due ultime attrazioni: siamo saliti al 45° piano dell'Osservatorio del Palazzo del Governo Metropolitano per ammirare questa incredibile città dall'alto; poi abbiamo proseguito verso Shibuya, il cuore pulsante di Tokyo, famoso anche per la statua del cane Hachi, che continuò ad aspettare il suo padrone anche dopo la sua morte.

Durante il nostro viaggio, oltre ai luoghi di interesse culturale e storico, abbiamo visto la fioritura dei pruni, i fiori bianchi della magnolia e l'inizio della fioritura dei ciliegi; abbiamo sperimentato temperature estremamente rigide così come giornate insolitamente soleggiate; siamo rimasti sbalorditi dalla pulizia del Paese e dal cibo giapponese estremamente buono e presentato in modo splendido ovunque andassimo.



È stato un viaggio fantastico, in ottima compagnia come potrete vedere dalle nostre foto di gruppo, che ci ha permesso di visitare molti dei luoghi più famosi. Tuttavia, è un paese talmente straordinario che una seconda (o terza o più) visita è davvero d'obbligo.

Presentazione dell'UNWG al Coffee Morning

Fondata nel 1948, l'Associazione delle Donne delle Nazioni Unite - UNWG (United Nations Women's Guild) offre assistenza alle donne e ai bambini delle comunità vulnerabili. L'Associazione funge inoltre da luogo di incontro e punto di interesse per le donne affiliate alle organizzazioni delle Nazioni Unite. L'adesione è aperta a qualsiasi donna ufficialmente affiliata, per motivi di lavoro o di parentela, al sistema delle Nazioni Unite. Ciò include le Agenzie specializzate delle Nazioni Unite e le missioni permanenti presso le Nazioni Unite. Anche le donne non appartenenti alle Nazioni Unite che desiderino sostenere l'operato dell'Associazione sono invitate a unirsi a noi, previa presa di contatto con il nostro ufficio di Roma.

L'UNWG organizza mercatini e altri eventi per contribuire al finanziamento dei propri progetti in tutto il mondo. Allo stesso tempo, l'UNWG è al servizio della comunità delle Nazioni Unite a Roma, offrendo assistenza e proponendo una serie di attività interessanti, istruttive e divertenti.

I nuovi arrivati possono trovare assistenza per orientarsi nelle complessità della vita romana e italiana. Corsi di lingua, laboratori per la creazione di gioielli, sessioni pratiche sull'intelligenza artificiale, incontri mensili, visite guidate e molte altre attività sociali: ecco cosa offre UNWG!

L'UNWG di Roma ha recentemente aggiornato le linee guida dei propri progetti, rivisto le procedure contabili e finanziarie e ristrutturato i propri spazi, ed è pronta ad accogliere nuovi iscritti. Entra a far parte dell'UNWG per contribuire con le tue idee, le tue iniziative e il tuo entusiasmo ad aiutare le donne e i bambini in difficoltà e a plasmare il futuro di questa organizzazione così necessaria e di grande impatto. Gli uffici e il negozio dell'usato dell'UNWG di Roma si trovano al piano terra dell'edificio B della FAO. Il numero di telefono è +39 0657053628. E-mail: unwgrome@gmail.com

I soci della FFOA visitano il nuovo museo della FAO - MuNe

I membri del Comitato Esecutivo della FFOA e i 30 partecipanti al Coffee Morning di maggio u.s. hanno visitato il museo della FAO inaugurato di recente: il MuNe (Museum and Network). Il MuNe della FAO è uno spazio fisico e digitale inaugurato nel 2025. Sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiana, si trova presso la Sede Centrale della FAO. Il museo propone un viaggio attraverso il cibo nel mondo, unendo storia, conoscenza, arte e scienza. Le esposizioni illustrano l'importanza dei

sistemi agroalimentari globali, delle tradizioni culinarie e agricole, dei progressi scientifici, nonché delle sfide e delle opportunità di oggi e di domani nella creazione di un futuro alimentare sostenibile in tutto il mondo.

Il museo si estende su una superficie di circa 1.300 metri quadrati. Al suo centro si trova una collezione d'arte composta da oltre 60 opere donate da circa 40 Stati Membri della FAO, ognuna delle quali racconta una storia della propria terra e della propria gente. Tra queste figurano la scultura a grandezza naturale "Coltivare il Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto (un'installazione concepita come un'agorà contemporanea che unisce natura, società e tecnologia alla ricerca dell'armonia) e "Pace con la Natura" dello scultore uruguayano Pablo Atchugarry, un ulivo secolare fatto rivivere come simbolo della riconciliazione dell'umanità con l'ambiente.

Oltre ad ospitare la storica David Lubin Memorial Library (un ricco patrimonio che risale al XV secolo, interamente dedicato a tutti gli ambiti di studio relativi all'agricoltura e all'alimentazione), il FAO MuNe è anche una rete che collega istituzioni, partner e comunità: un polo globale di collaborazione e dialogo che riunisce esperienze locali, conoscenze globali e migliori pratiche.

L'ingresso è gratuito, ma è necessaria la prenotazione anticipata. I biglietti possono essere prenotati anche 30 giorni in anticipo, ma la richiesta deve essere effettuata almeno 24 ore prima della visita. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 (ultimo ingresso alle 15:45). Prenota la tua visita su <https://fao.midaticket.com/en/>.

NOTIZIARIO 129

Luglio 2026

Il Notiziario, bollettino ufficiale della FFOA, è pubblicato in inglese e in italiano tre volte all'anno ed è distribuito per via elettronica a coloro che hanno accesso ad internet, ed in forma cartacea a tutti gli altri soci. I numeri correnti e arretrati del Notiziario sono disponibili sul sito FFOA: www.ffoa-web.org.

Direttore Responsabile: **Stephen Dembner**
Traduzione/Redazione: **Maria Gattone/Giuliano Pucci**

Distribuzione/Pubblicazione WEB: **Gabriella Sborchia**,